

Parrocchia di S. Gaudenzio, Parrocchia di S.S. Francesco e Chiara, Mompiano, Brescia.

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE DEL 05 MARZO 2018

Lunedì 05 marzo 2018 alle ore 20.45 presso i locali parrocchiali, si è riunito, regolarmente convocato, il Consiglio Pastorale della Parrocchia di S. Gaudenzio in seduta congiunta con il Consiglio Pastorale della Parrocchia di S.S. Francesco e Chiara.

Il Consiglio di S. Gaudenzio è composto da: Davide Arrigotti, Stefano Mattei, Davide Minelli, Alberto Venturini (I fascia di età). Melinda Coco, Giovanna Corbetta, Stefano Loda, Rita Sissa (II fascia di età). Enrico Ferraresi, Luisa Ruggeri, Tullio Tacchini, Candida Toaldo (III fascia di età). Simone Alberici, Franco Frosio, Lino Fasani, Pianta Alberti Mara, Mirco Pizzoli, Rita Mancini, Giovanni Raza, Rappresentante *Comunità Madri Canossiane* (non nominato), Rappresentante Istituto *Pro Familia* (Brigitte Saa), Rappresentante Comunità *Tenda di Dio* (Paola Bartucci).

Il Consiglio di S.S. Francesco e Chiara è composto da Adriana Mele Remida, Antonio Nobilio, Anna Massini Manzo, Rolando Anni, Antonietta Pasotti Bonassi, Arici Pietro (in sostituzione Albini), Bona Bonomelli Corradini, Fulvia Predolini Comassi, Marida Baxiu Borghesi, Maria Cristina Brotto.

Sono presenti il Parroco Don Alberto e i Vicari Parrocchiali Don Giacomo e Don Marco. Presenti i Consiglieri delle due Parrocchie tranne gli assenti giustificati (Venturini, Ruggeri, Ferraresi, Toaldo; Pasotti, Predolini, Anni, Mele).

Si riporta l'ordine del giorno, comunicato nella convocazione:

- presentazione del progetto di ristrutturazione ambienti della parrocchia dei S.S. Francesco e Chiara
- presentazione del bilancio
- definizione chiusura oratorio mesi estivi
- calendario pastorale
- varie ed eventuali

L'assemblea si apre alle 20.45 con una preghiera.

Si procede con la presentazione da parte dell'architetto Luca Pellegrinelli delle ristrutturazioni possibili per pervenire alla sistemazione delle aree di proprietà della parrocchia dei S.S. Francesco e Chiara ove sorgeva la Chiesa crollata nel 2004 ed i locali "ex oratorio". L'obiettivo possibile sarebbe di ricavare dai locali ex oratorio una sala polifunzionale con capienza inferiore a 99 posti, delle stanze che potrebbero essere utilizzate come uffici parrocchiali oppure dalla Caritas per la distribuzione di vestiti usati o di alimenti, oltre ad un trilocale che potrebbe essere destinato per esempio ad un sacerdote ospite. I nuovi locali disporrebbero di un ascensore e degli opportuni servizi igienico sanitari. Viene precisato che l'attuale situazione non può rimanere in essere per motivi di sicurezza. Sentito il parere della CEI e del comune di Brescia si è pervenuti alla definizione di una possibile soluzione. Risulterebbe economicamente sostenibile prevedere una operazione per un totale di circa 1.203.000 euro, a "costo algebrico 0" per le due parrocchie, mediante la vendita delle aree su cui sorgeva la Chiesa ad un imprenditore per circa 450.000 euro e la richiesta di un finanziamento alla CEI che potrebbe constare di circa 753.000 euro.

Interviene Don Marco per una riflessione generale sull'opportunità di edificare opere strutturali, in una visione realistica della modalità di un intervento pastorale adatto ai nostri tempi: l'appartenenza ad una parrocchia non significa essere legati a strutture fisiche ma aderire alle occasioni che il Signore ci fa vivere. Anche il Vescovo ci chiama a vivere una nuova Pastorale Giovanile, in cui andiamo ad incontrare i giovani fuori dall'oratorio. Ci viene chiesto un "passo di libertà": non siamo Cristiani perché abitiamo degli ambienti ma perché viviamo una vita da Cristiani. Don Alberto cita il Cardinale Schuster: "Non dimenticate che il diavolo non ha paura dei nostri campi sportivi e dei nostri cinematografi. Ha paura, invece, della nostra santità". Corbetta invita a pregare perché le nostre strutture siano sempre piene di fedeli.

Stante la situazione esposta per gli aspetti tecnici e per quelli Pastorali, ed in considerazione delle soluzioni effettivamente percorribili per risolvere la situazione venutasi a creare dopo il cedimento strutturale del pavimento della Chiesa avvenuto nel 2004, il Consiglio Pastorale di S.S. Francesco e Chiara esprime parere favorevole a concedere la comproprietà della attuale struttura "ex oratorio" della Parrocchia dei S.S. Francesco e Chiara in vista di un possibile utilizzo condiviso.

Valutati i termini dei progetti esposti e discussi, e in uno spirito di condivisione di quanto proposto dai sacerdoti, il Consiglio Pastorale di S. Gaudenzio esprime parere favorevole ad accettare la comproprietà della attuale struttura "ex oratorio" della Parrocchia dei S.S. Francesco e Chiara nell'ambito di un comune progetto pastorale.

Viene presentato il bilancio 2017 della Parrocchia Santi Francesco e Chiara ed il Consiglio della Parrocchia stessa lo approva.

Mirco Pizzoli passa alla presentazione del Bilancio 2017 della Parrocchia di San Gaudenzio e della relativa relazione. La documentazione è disponibile, per chi fosse interessato, presso gli uffici Parrocchiali. Il bilancio 2017 viene approvato dai consiglieri di S. Gaudenzio.

I sacerdoti passano alla presentazione delle attività programmate per la quaresima ed il triduo pasquale, oltre alle iniziative dell'oratorio rivolte agli adolescenti, fra cui il viaggio a Roma in due gruppi separati per la seconda e la terza media.

Come ultimo tema si riprende il discorso iniziato nell'ultimo consiglio della Parrocchia di San Gaudenzio a proposito dei problemi che occorrono quando l'oratorio, nelle due settimane centrali di Agosto, rimane incustodito per la chiusura del bar e per gli impegni parrocchiali che vedono i sacerdoti dedicati ad esperienze estive fuori parrocchia.

Si conferma che sia opportuno chiudere le strutture dell'oratorio, apponendo cartelli di avviso, limitatamente alle settimane dal 30 luglio al 19 Agosto.

L'assemblea si chiude intorno alle 23.00.

Il verbalizzatore

Simone Alberici